

24 | ESTERI

Venerdì 15 marzo 2013 | Il Giornale

LA CRISI ITALIA-INDIA

Delhi ci dichiara guerra e prende in ostaggio il nostro ambasciatore

Dopo il mancato ritorno dei marò, la Corte suprema intima al diplomatico italiano di non lasciare il Paese

Fausto Biloslavo

■ Gli indiani hanno tenuto in «ostaggio» per un anno i nostri due marò e adesso provano a fare lo stesso con l'ambasciatore d'Italia, Daniele Mancini. La Corte suprema gli ha intimato di non lasciare il paese in spregio all'immunità diplomatica. L'ambasciatore è «colpevole» di aver firmato l'affidavit che garantiva il rientro in India di Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, dopo il permesso concesso per il voto. Peccato che secondo la Convenzione di Vienna del 1961 il diplo-

RAPRESAGLIE

Il governo Singh blocca la partenza del suo nuovo ambasciatore in Italia

matico gode di una immunità funzionale «e la responsabilità delle azioni che compie ricade sul suo Stato». L'11 marzo è stato il governo Monti a decidere che i marò devono restare in patria.

Non a caso quando il governo di Delhi ha convocato Mancini per la notifica della Corte suprema l'ambasciatore ha respinto il divieto di lasciare l'India. L'ordinanza dei giudici indiani, in possesso de *il Giornale*, non lascia spazi a dubbi: «Mr. Daniele Mancini non può lasciare l'India senza il permesso della Corte». L'India sostiene di non aver violato la Convenzione di Vienna, che però recita: «L'immunità diplomatica comporta l'invulnerabilità personale (particolari misure protettive e divieto di procedere contro, fermi, arresti o perquisizioni) e l'immunità dalla giurisdizione sia civile che penale».

I giudici Anil R. Dave e Vikramjit Sen fanno riferimento

nell'ordinanza alla «nota verbale 89/635 dell'11 marzo 2013 ricevuta al ministero degli Esteri (indiano) dall'ambasciata italiana». In pratica l'annuncio che i marò non torneranno a Delhi entro il 23 marzo come stabilito dalla stessa Corte suprema. Gli alti magistrati ricordano l'impegno firmato da Mancini, che definiscono sempre Mister e mai ambasciatore. Poi intimano al nostro diplomatico di dare spiegazioni, anche per iscritto, «con una comunicazione alle 10.30 del 18 marzo». Fino a quel momento non potrà lasciare l'India. Il giorno dopo si terrà un'udienza che teoricamente dovrebbe decidere la sorte dell'ambasciatore. Il perentorio avviso della Corte suprema dovrebbe essere consegnato anche a Latorre e Girone attraverso l'ambasciata indiana a Roma.

Due giorni fa il leader del partito nazionalista d'opposizione Bjp, Subramanian Swamy, ha chiesto di arrestare i marò in Italia via Interpol e un'azione legale contro l'ambasciatore Mancini per «oltraggio» al massimo organo giudiziario indiano.

Delhi mostra i muscoli anche su altri fronti bloccando la partenza per l'Italia, prevista oggi, del nuovo rappresentante diplomatico, Basant Kumar Gupta. Il portavoce del ministero degli Esteri indiano, Syed Abbaruddin, ha annunciato minacciosamente: «Abbiamo cominciato uno studio delle interazioni con l'Italia e alla fine di questo processo interno prenderemo le azioni appropriate». Delhi è pronta alla rapresaglia e per questo motivo ha convocato anche l'ambasciatore dell'Unione europea, Joao Cravino.

La Farnesina tace e ieri da Ge-

rusalemme il ministro degli Esteri, Giulio Terzi, ha solo ribadito «la posizione solida dell'Italia nel rispetto del diritto internazionale». Poi ha sottolineato l'appello dell'Onu a risolvere diplomaticamente la crisi. Sull'ambasciatore «trattenuto» in India nemmeno una parola. Sull'altro fronte caldo di Finmeccanica, la società ribadisce che nel dossier consegnato agli indiani si dimostra nel dettaglio l'infondatezza delle accuse su triangolazioni e sovrappuntamenti, relative alle presunte tangenti pagate per la vendita di 12 elicotteri a Delhi.

Nel frattempo i fucili di del San Marco im-

Mr. S.A. Hansh, Adv.
Mr. B.K. PRASAD, AOR
UPON posting around the Court made the following
ORDER:
On mentioning by the learned Attorney General, for this Court
Q.R.D.E.R.
This matter has been mentioned in view of Note Verbal No.1
received by the Ministry of External Affairs, Government of
New Delhi.
S.L.P. (C) 20770/12
2
Let notice issue on this application (I.A. No. 4 of
2013) to each of the petitioners in Writ Petition (C)
No.135 of 2012. In the event it is necessary so to do,
notice may be served on the petitioner No.1 through its
Attorney in New Delhi.
Let notice be served on Mr. Daniele Mancini
separately, in view of the undertaking given by him on
affidavit on 9th February, 2013, on behalf of the Republic
of Italy.
The notice is made returnable on 18th March, 2013,
at 10.30 a.m.
Till then, Mr. Daniele Mancini shall not leave
India without the permission of this Court.
(Chief Justice)
(Justice Kumar)
(Justice Kumar)
(Justice Kumar)
N.B. Copy be given, Dasti

bar-
c a t i
c o m e
n u c l e o
di p r o t e -
z i o n e
a b o r d o
d e l
m e r c a n t i l e
« M a r i a C r i s t i n a R i z -
z o » h a n n o r e s p i n t o u n a t t a c -
c o d e l p i r a t i n e l g o l f o d i A d e n . I e r i
m a t t i n a a l l e 11, o r a i t a l i a n a , s e -
c o n d o u n c o m u n i c a t o d e l l a
M a r i n a , 6 b a r c h i n i d i p i r a t i
h a n n o a t t a c c a t o l a n a v e a p r u a
e a p o p p a . I m a rò h a n n o s p a -
r a t o c o l p i d i a v v e r t i m e n t o i n a c -
q u a e i p i r a t i s i s o n o r i t r a t t i .

ILLEGALE
L'ordinanza dei giudici della Corte suprema indiana che intima al nostro ambasciatore Daniele Mancini di non lasciare l'India senza permesso

www.faustobiloslavo.eu



SU «ILGIORNALE.IT»

Un e-book sull'odissea dei nostri marò



Tredici mesi fa nessuno poteva immaginare che la vicenda dell'Enrica Lexie avrebbe scatenato una crisi diplomatica senza precedenti fra Italia e India. Una storia incredibile quella dei marò Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, ma anche un caso di orgoglio nazionale. Per questo motivo i nostri giornalisti Fausto Biloslavo e Riccardo Pellicetti hanno realizzato l'ebook *I nostri marò*, disponibile sul sito del *Giornale* (www.ilgiornale.it) in due versioni: testo e foto a 2,99 euro e multimediale a 4,99 euro. Il libro ripercorre l'odissea dei marò attraverso documenti esclusivi, testimonianze, foto e video inediti. Un anno di sgarbi diplomatici, interpretazioni arbitrarie del diritto e umiliazioni, ma anche un anno di retroscena e di battaglie per riportarli a casa.